



New Deal 4 Europe

Per un Piano Europeo Straordinario per lo Sviluppo Sostenibile e l'Occupazione



INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

**UN MILIONE DI FIRME PER UN
PIANO EUROPEO STRAORDINARIO PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE E L'OCCUPAZIONE**



I CITTADINI PER UN'ALTRA EUROPA

L'unificazione europea ha portato **pace, democrazia e benessere** in un continente impoverito e devastato da due guerre mondiali. **Oggi, però, l'Unione europea non sa rispondere alle sfide che la investono. Per questo occorre cambiare.**

Non siamo più disposti ad accettare questa Europa della disoccupazione, del lavoro precario e sottopagato, del taglio delle protezioni sociali, della povertà crescente, del declino economico e sociale, della fine delle speranze.

Chiediamo una svolta nelle politiche dell'Unione europea, verso un'Europa della solidarietà sociale, dello sviluppo sostenibile, della democrazia partecipativa. Chiediamo un grande *New Deal* europeo per vincere la crisi e riacquistare competitività.

Chiediamo gli Stati Uniti d'Europa: non solo un'economia, ma un vero governo comune con responsabilità e poteri condivisi in grado di parlare "con una sola voce" al mondo.

Se si perde questa sfida, siamo tutti perduti.

Chiediamo ai cittadini europei di impegnarsi per vincere questa sfida con una grande iniziativa popolare comune ai paesi dell'Unione.

Questa iniziativa urgente e necessaria è

l'Iniziativa dei Cittadini Europei *New Deal 4 Europe*, per attivare un Piano europeo straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione.

Raccogliamo **almeno un milione di firme in almeno sette paesi europei** per chiedere alla Commissione europea **un provvedimento legislativo che realizzi il Piano, metta fine alla crisi, cambi l'Europa, ci restituisca la speranza.**

Cittadini europei, facciamo sentire la nostra voce!

FIRMIAMO
www.newdeal4europe.eu

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

NEW DEAL 4 EUROPE - PER UN PIANO EUROPEO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'OCCUPAZIONE

Il Trattato di Lisbona (art. 11.4 TUE) prevede che un milione di cittadini europei di almeno sette paesi dell'Unione possa presentare alla Commissione europea una proposta di atto legislativo su questioni per le quali l'UE ha la competenza di legiferare. Si tratta di un importante istituto di democrazia partecipativa la cui attivazione può contribuire a riconquistare il consenso dei cittadini nei confronti del progetto europeo, nel momento in cui si elegge il nuovo Parlamento europeo e le tendenze populiste, nazionaliste ed euroscettiche stanno guadagnando terreno.

Siamo convinti che sia giunto il momento di suscitare un forte movimento dal basso tramite un'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) che chieda l'attivazione di un Piano europeo straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione. Considerati i limiti delle politiche di austerità finora sperimentate e quelli di una crescita su base nazionale, questa sembra essere la via maestra per uscire dalla crisi. Il Piano, che deve essere almeno di 350-400 miliardi di euro in tre anni, deve essere finanziato da nuove risorse proprie provenienti da: una tassa sulle transazioni finanziarie (TTF) – necessaria a penalizzare la speculazione finanziaria (la Commissione ha calcolato che dovrebbe fruttare un gettito di almeno € 30 miliardi all'anno); una *carbon tax* – per combattere i cambiamenti climatici e favorire la transizione verso le energie rinnovabili (che dovrebbe fruttare un gettito di almeno € 50 miliardi all'anno); e le euro-obbligazioni, in particolare *euro project bonds*. I fondi messi a disposizione dall'UE per affrontare la disoccupazione sono del tutto insufficienti. È dunque necessario destinare nuove risorse a un fondo europeo per l'occupazione soprattutto dei giovani.

La proposta di ICE è promossa e sostenuta da un ampio schieramento di forze politiche, economiche e sociali: Federalisti europei, Sindacati dei lavoratori, Organizzazioni della società civile, Sindaci di importanti Città, Personalità del mondo della cultura. Si sono costituiti comitati nazionali promotori dell'ICE in Belgio, Francia, Grecia, Lussemburgo, Italia, Repubblica Ceca, Spagna, Ungheria. Sono in via di costituzione Comitati in altri paesi dell'Unione europea.

Cittadini europei, facciamo sentire la nostra voce!

FIRMIAMO
www.newdeal4europe.eu

